

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

26866 Sant'Angelo Lodigiano (LO) – Via Cogozzo n. 12

Tel. 0371 / 90686

C.F. 92544370155 - P.I. 04712690967

www.fondazionemadrecabrini.it

**RELAZIONE DI MISSIONE
BILANCIO DI ESERCIZIO
RELATIVO AL PERIODO
01.01.2025 – 31.12.2025**

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Nel 2025 la Fondazione Madre Cabrini ha mantenuto la qualifica di ONLUS, in quanto l'iter di trasformazione in ETS e la conseguente iscrizione al RUNTS si sono conclusi nel marzo 2026. Pertanto, le informazioni esposte nella presente relazione fanno riferimento al regime ONLUS, mentre i dettagli relativi alla transizione in ETS sono illustrati nel paragrafo 19.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2025, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n. 35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dal Conto patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

1 – INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO, L'INDICAZIONE DELLA SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE E' ISCRITTO E DEL REGIME FISCALE APPLICATO, NONCHE' LE SEDI E LE ATTIVITA' SVOLTE.

Non sono state ancora individuate attività di interesse generale ai sensi dell'art.5 D.Lgs 117/2017 e neppure è stata attivata l'iscrizione al RUNTS non essendo stata ancora portata a termine la riforma degli Enti del Terzo settore per le ONLUS.

Unica sede di attività è quella di Sant'Angelo Lodigiano (Lo) via Cogozzo, 12.

Le attività svolte sono quelle di assistenza socio-sanitaria agli anziani nelle UDO RSA, CDI, Residenza Assistita per religiosi e RSA Aperta, meglio descritte al successivo punto 2.

2 – I DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEI LORO CONFRONTI; INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE;

La **Fondazione Madre Cabrini ONLUS**, viene costituita, per iniziativa della Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, di Sant'Angelo

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Lodigiano, nell'anno 2004, con atto del notaio dott. Giuseppe Gallizia, datato 16 luglio 2004 (registrato a Lodi il 02.08.2004).

Con il medesimo atto la Parrocchia di cui sopra trasferiva alla Fondazione la somma di € 50.000,00 al fine di costituire il patrimonio iniziale, nonché la proprietà del ramo d'azienda, relativo alla "Gestione Casa di Riposo", composto dalle attività e passività, dei beni strumentali materiali e immateriali, del personale dipendente, nonché di tutte le autorizzazioni amministrative, sanitarie e licenze necessarie per l'esercizio della casa di riposo.

La Fondazione è iscritta alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi con il numero di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) LO-1456402 del 05.08.2004.

E' inoltre iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private – O.N.L.U.S., tenuto dalla Regione Lombardia, al n. 2105 dell'01.12.2004.

La casa di Riposo della Fondazione Madre Cabrini ONLUS ha origini molto lontane. Risale, infatti al 1884 quando, Mons. Bassano Dedè apre un "ospizio per la Vecchiaia per i poveri vecchi", in un appartamento dell'orfanotrofio maschile gestito dalla Parrocchia. Nel 1924 Mons. Enrico Rizzi, trasferirà l'Ospizio in una porzione dell'Ospedale Delmati, attiguo alla torretta Girona. Sarà poi Mons. Giuseppe Molfi, nel 1959, a dare corso alla realizzazione di una nuova Casa di Riposo, in località Cogozzo che verrà inaugurata il 23 settembre 1962. Nel 1985 Mons. Carlo Ferrari dà inizio all'ampliamento e all'adeguamento del fabbricato agli standard strutturali previsti dalle più recenti normative. La nuova RSA verrà inaugurata il 22 settembre 1991.

Successivamente al trasferimento del ramo aziendale relativo alla RSA con costituzione della Fondazione Madre Cabrini ONLUS, nel luglio 2005, viene inaugurato il Centro Diurno Integrato e il 31 maggio 2014 vengono inaugurati il nuovo ingresso, i nuovi uffici e la nuova Residenza Assistita per Religiosi.

Il patrimonio immobiliare rimane in capo alla Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini. Attualmente, con atto del notaio dott. Giuseppe Gallizia rogato l'1 dicembre 2025, è stato costituito usufrutto generale valido fino al 10 luglio 2052, a Favore della Fondazione dell'intero patrimonio immobiliare utilizzato per la gestione delle diverse Unità d'Offerta con relative aree di pertinenza, dei terreni sui quali sorge il giardino "Laudato si", dell'immobile abitativo sito in Sant'Angelo via San Bartolomeo.

In merito alla natura, alle finalità e ai principi che guidano la Fondazione l'art. 2 del vigente Statuto (deliberato dal Consiglio di Amministrazione e verbalizzato dal notaio Gallizia il 14 dicembre 2012 e successivamente approvato dalla Regione Lombardia con Decreto D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato n. 4492 del 29.05.2013) così recita: *«La Fondazione conferma la sua ispirazione cristiana, nella consapevolezza di svolgere una funzione sociale importante per il territorio di pertinenza. La sua attività è informata ai principi del perseguimento del bene comune, della dignità della persona umana, della solidarietà e della sussidiarietà, propria della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica. La Fondazione garantisce l'accoglienza della persona senza discriminazione, nel rispetto della sua individualità, secondo principi di solidarietà, di giustizia sociale e di salute [...] nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, alle persone bisognose di tutela con particolare riguardo a quelle anziane e portatrici di handicap fisici e/o mentali. A tal fine la Fondazione gestisce strutture destinate ad ospitare*

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

stabilmente tali soggetti come ad esempio RSA, Centri Diurni, nonché attività connesse alla riabilitazione psico-fisica».

Dal punto di vista istituzionale, l'art 5 dello Statuto prevede che «Organi della Fondazione sono: Il Consiglio di Amministrazione e il suo Presidente; il Comitato esecutivo; il Revisore Contabile». All'art 6 si dice che «Il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 a 9 membri ed è composto dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini; un membro nominato dal Vescovo di Lodi; un membro nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia Maria Madre della Chiesa in Sant'Angelo Lodigiano; fino a sei membri nominati dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini, uno dei quali con funzioni di Vice Presidente Vicario».

Pertanto la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, attualmente composto da 7 membri, ed è titolare dell'ordinaria e straordinaria Amministrazione, fatte salve eventuali deleghe di funzioni individuate e attribuite con propria deliberazione.

Alla data di redazione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

- 1) Mons. Enzo Raimondi, Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Presidente (di diritto ai sensi dell'art. 11 dello Statuto);
- 2) Avv. Valter Spagliardi, nominata dal Vescovo di Lodi – Vice Presidente;
- 3) Dott.ssa Maria Rosa Bruno, nominata dal Vescovo di Lodi – Consigliere;
- 4) Dott. Eugenio Bracchi, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia Maria Madre della Chiesa in Sant'Angelo Lodigiano – Consigliere;
- 5) Sig. Bruno Cerri, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere;
- 6) Sig. Giovanni Godina, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere;
- 7) Dott. Domenico Vitaloni, nominato dal Parroco pro tempore della parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini – Consigliere.

L'Ente si avvale, per un efficace e unitario svolgimento delle proprie attività, dell'apporto di un Direttore Generale, attualmente il dott. Angelo Papa in carica dal 10 agosto 2020, nominato con provvedimento d'urgenza del Presidente n. 1 del 07.08.2020 (ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 settembre 2020) e dimissionario al 31/12/2025. Il Direttore Generale esercita tutte le funzioni connesse all'organizzazione e gestione della struttura operativa, nelle sue diverse articolazioni, come definito nella delega di funzioni di cui al verbale del Consiglio di Amministrazione in data 18 settembre 2020, punto 8.

Dal 01/01/2026 il ruolo di Direttore Generale è stato assunto dal dott. Angelo Giovanni Mazzali, nominato nella seduta del CdA del 13 giugno 2025.

L'art. 6 dello Statuto prevede anche la presenza del Revisore Contabile, funzione svolta dal dott. Giuseppe Bosoni (nominato dal Vescovo di Lodi con decreto 194/19 del 6 maggio 2019). Lo stesso dott. Bosoni è stato nominato nel 2024, quale Revisore legale dei Conti (ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore) con decreto del Vescovo di Lodi n. 15/2024 del 23 gennaio 2024.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Per le funzioni di direzione e coordinamento, l'Ente si avvale inoltre di un Direttore Sanitario, dott.ssa Stefania Aiolfi, cui è affidata l'organizzazione tecnico sanitaria delle diverse unità d'offerta socio-sanitarie. Dimissionaria per raggiungimento dell'età pensionistica, la dott.ssa Aiolfi è stata sostituita dalla Dott.ssa Maria Rosaria Torchetti che ha assunto il ruolo di Direttore Sanitario dal 01/12/2025 con nomina del CdA del 17 ottobre 2025.

Quale ONLUS la Fondazione Madre Cabrini è un organismo giuridico costituito per produrre beni o servizi socialmente utili, che rispetto alle normali aziende di produzione, si caratterizza per il limite fondamentale di non costituire fonte di reddito, profitto o altra utilità di tipo economico o finanziario, per coloro che lo costituiscono, lo controllano o finanziano. Tuttavia occorre precisare che tale vincolo non esclude la possibilità, per la ONLUS, di conseguire risultati economici positivi che contribuiscano ad alimentare il processo produttivo attraverso il rafforzamento patrimoniale e finanziario dell'organizzazione (se pur di tipo sociale, sociosanitario o sanitario).

La Fondazione nel periodo dal 1° Gennaio 2025 al 31 Dicembre 2025 ha gestito le seguenti **UNITA' D'OFFERTA**:

1 – la **RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE** per anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti. Ospita persone affette da specifiche patologie invalidanti e gravi deficit, funzionali e/o cognitivi, bisognose pertanto di intervento di protezione assistenziale nonché specifici interventi a carattere sanitario e riabilitativo volti al recupero e/o mantenimento delle condizioni psico-fisiche.

La retta di degenza è a carico dei pazienti o dei comuni che intervengono in loro vece, e viene integrata con un contributo forfettario giornaliero (SOSIA) erogato dalla Regione Lombardia per pazienti aventi determinate caratteristiche di invalidità

La capacità ricettiva di tale unità di offerta è di n. 133 posti letto, dei quali 123 sono autorizzati, accreditati e contrattualizzati, cioè che godono del contributo regionale di cui alle classi SOSIA e di n.10 posti letto sono autorizzati ma non accreditati (cosiddetti solventi), ovvero non viene erogato alcun contributo regionale per cui la retta è interamente a carico degli ospiti.

2 – il **CENTRO DIURNO INTEGRATO**, aperto nel 2005 ed autorizzato per 30 posti, risponde ai bisogni del territorio del Comune in cui ha sede la Fondazione e in quelli limitrofi e ha come finalità l'accoglienza e l'assistenza socio-sanitaria, durante il giorno, di persone anziane parzialmente o totalmente non autosufficienti.

Va evidenziata la grande valenza sociale del C.D.I. a favore degli anziani del territorio infatti tale unità d'offerta si propone di:

- offrire un'assistenza adeguata in quei casi in cui l'assistenza domiciliare non è in grado di garantire una sufficiente intensità e continuità;
- fornire agli anziani prestazioni sanitarie riabilitative, socio-assistenziali allo scopo di consentire il più a lungo possibile la permanenza nella propria casa e nella propria famiglia, evitando o ritardando l'inserimento in R.S.A.;
- contrastare la solitudine e l'abbandono con la creazione e il mantenimento dei

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

rapporti sociali e di offrire un sostegno e un sollievo alle famiglie nell'assistenza all'anziano.

Il CDI risponde alla richiesta di mantenere l'anziano nel suo ambiente familiare, dandogli comunque la possibilità di assisterlo, di curarlo e di riabilitarlo, rispettando l'individualità dell'utente, la soddisfazione delle sue esigenze nonché il fornire sollievo ai famigliari che si occupano della persona anziana.

Quanto sopra con costi che possono essere più facilmente sopportati dalle famiglie rispetto ai costi della R.S.A.

In merito all'attività del CDI va sottolineato che, di grande importanza è il servizio di trasporto, reso possibile grazie all'intervento dei volontari addetti al trasporto degli utenti del CDI, appartenenti all'Associazione "Ali D'Aquila".

Accreditato con la Regione Lombardia per una capacità ricettiva di n. 30 Utenti, nel 2025 l'occupazione dei posti è stata quasi sempre totale.

3 – **R.S.A. APERTA** - Con D.G.R. n. 856 del 25.10.2013, "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013, primo provvedimento attuativo", Regione Lombardia dava avvio alla sperimentazione di alcuni servizi innovativi, tra cui la RSA Aperta e la RSA Leggera, nell'ottica di ampliare il sostegno a soggetti fragili, ma anche di un contenimento della spesa per il ricovero in RSA di anziani non autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

Anche per il 2025 è stato sottoscritto, con l'ATS, il contratto per l'adesione alla misura "RSA Aperta" che, con D.G.R. n. 2942 del 19.12.2014, è stata estesa anche agli anziani non autosufficienti con più di 75 anni.

Con D.G.R. n. 7769 del 17.01.2018, avente ad oggetto "*Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della D.G.R. 116/2013: terzo provvedimento attuativo – consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla D.G.R. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale*", è stata stabilizzata e completamente modificata la misura "RSA Aperta".

La misura si caratterizza per l'offerta di interventi di natura prioritariamente socio-sanitaria, finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza.

Nel 2025 la richiesta di interventi domiciliari è decisamente aumentata. Grazie anche ai fondi PNRR il budget è stato aumentato, permettendo così alla Fondazione di poter rispondere a tutte le richieste di intervento, coprendo tutti i costi del servizio.

4 – **RESIDENZA ASSISTITA PER RELIGIOSI** - Altra unità d'offerta importante, gestita dalla Fondazione, è la Residenza Assistita per Religiosi altrimenti detta Residenza Sacerdoti. È una misura assistenziale, disciplinata dalla Delibera della Giunta Regionale n.4086/2015, il cui scopo è l'assistenza di religiosi non autosufficienti i quali, anche in ragione della loro specifica e particolare storia di vita comunitaria, hanno una difficoltosa adeguata collocazione presso la RSA. All'interno della struttura di Sant'Angelo Lodigiano è stata realizzata un'ala adibita per tale finalità con n.8 posti letto, tutti in camera singola.

L'accesso alla misura avviene a seguito di presentazione della domanda di ricovero correlata di valutazione clinica compilata dal medico di medicina

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

generale o da un altro medico specialista. La valutazione del livello di intensità del bisogno della persona per la quale è richiesto l'accesso, è effettuata mediante una apposita scheda di orientamento.

La valutazione evidenzia tre diversi livelli di intensità del bisogno:

- ✓ se evidenzia la presenza di un solo dominio sociosanitario compromesso, siamo in presenza di bassa intensità del bisogno. Alla persona debbono essere garantiti 200 minuti di assistenza settimanali, con voucher di € 10 giorno;
- ✓ se evidenzia la presenza di almeno due domini sociosanitari compromessi siamo di fronte ad un bisogno di intensità medio e alla persona devono essere garantiti almeno 300 minuti di assistenza settimanali, con voucher di € 18 al giorno;
- ✓ se la valutazione la presenza di tre domini compromessi siamo di fronte ad un bisogno di alta intensità e alla persona devono essere garantiti almeno 400 minuti di assistenza settimanali, con voucher di 24 € al giorno.

Attualmente sono presenti 5 sacerdoti dei quali 4 della diocesi di Lodi e 1 della diocesi di Crema.

5 – SERVIZIO DI FISIOTERAPIA AGLI UTENTI ESTERNI - L'attività svolta consiste nel servizio di fisioterapia per utenti esterni senza oneri a carico del SSR. L'intera quota della prestazione infatti è a carico dell'utenza, senza alcuna partecipazione da parte del S.S.N.

L'attività si svolge in spazi creati appositamente e in perfetta integrazione con l'attività principale della Fondazione a favore dei residenti. Questa attività è nata come risposta immediata alla sempre più alta richiesta di terapie fisioterapiche da parte di pazienti anziani e/o cronici che, in ambito ospedaliero, difficilmente troverebbero risposte in tempi adeguati.

6 – AMBULATORI PER GLI UTENTI ESTERNI - L'attività svolta consiste nel servizio di visite ambulatoriali effettuate da professionisti esterni, senza oneri a carico del SSR. L'intera quota della prestazione infatti è a carico dell'utenza, senza alcuna partecipazione da parte del S.S.N.

Il progetto degli ambulatori riguarda molteplici figure (geriatra, cardiologo, ecografista, psicologo, logopedista, etc...). Purtroppo al momento è ancora bloccato e operano solo il geriatra e il fisiatra.

Sia il geriatra che i due medici fisiatra operano anche all'interno della struttura effettuando valutazioni sugli ospiti della RSA.

3 – I CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO; EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE;

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

1 - la valutazione delle voci è stata fatta:

- secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

2 - si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

3 - la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

4 - la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

5 - si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;

6 - il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

L'Ente si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

4 – I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI, SPECIFICANDO PER CIASCUNA VOCE: IL COSTO; EVENTUALI CONTRIBUTI RICEVUTI; LE PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI; LE ACQUISIZIONI, GLI SPOSTAMENTI DA UNA AD UN'ALTRA VOCE, LE ALIENAZIONI AVVENUTE NELL'ESERCIZIO; LE RIVALUTAZIONI, GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO; IL TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI RIGUARDANTI LE IMMOBILIZZAZIONI ESISTENTI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO;

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi:

I - Immobilizzazioni immateriali;

II - Immobilizzazioni materiali;

III - Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 708.594=

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 17.247=

Di seguito vengono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- concessioni, licenze software;
- manutenzioni straordinarie su beni di terzi;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 411.028=.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono a licenze d'uso di software che sono state acquistate al fine di rendere omogeneo il sistema informatizzato,

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

accentrando in un unico sistema i dati del paziente, comprensivo della cartella clinica nonché della terapia applicata con la parte contabile/amministrativa.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi al 31.12.2025 risultano, al netto del fondo di ammortamento, pari a euro 411.028=. La voce relativa alle manutenzioni straordinarie su beni di terzi accoglie le spese per le migliorie apportate al patrimonio immobiliare della Parrocchia. La Fondazione detiene l'usufrutto di tali beni, recentemente rinnovato a dicembre 2025 fino al 2052, con l'inclusione del 'Giardino Laudato Sì' e della casa di via San Bartolomeo. Quest'ultima struttura verrà destinata all'alloggio di tre suore indiane, che presteranno servizio sia presso la nostra Fondazione sia presso la Parrocchia.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI STRUMENTALI E NON

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 287.316=.

In tale voce risultano iscritti:

- ✓ terreni e fabbricati;
- ✓ impianti generici;
- ✓ impianti specifici;
- ✓ macchinari;
- ✓ attrezzature varie;
- ✓ attrezzature sanitarie;
- ✓ mobili e arredo;
- ✓ macchine d'ufficio ed elettroniche;
- ✓ automezzi

La voce fabbricati non strumentali, nata nel 2024, è stata movimentata a seguito della chiusura dell'eredità della Cappellini Alfonsina. Essendosi chiuse tutte le poste, eccetto un box a San Zenone al Lambro rimasto di proprietà al 50% della Fondazione, si è provveduto ad iscrivere il valore commerciale dell'immobile in quota di proprietà fra i fabbricati non strumentali. Su tale bene la Fondazione paga sia l'IMU che l'IRES.

La movimentazione della voce degli impianti generici dipende dall'incrementazione dell'impianto di videosorveglianza al quale sono state aggiunte nuove telecamere.

Gli impianti specifici non sono variati rispetto all'anno precedente.

I macchinari non sono variati rispetto all'anno precedente.

Le attrezzature varie si sono movimentate a seguito della dismissione di attrezzatura per la cucina e del relativo acquisto di attrezzatura per la cucina (dismissione di n. 2 carrelli termici, l'acquisto di n.1 microonde, l'acquisto di n.5 carrelli termici bagnomaria), inoltre è stata acquistata una macchina termofissatrice per la cippatura degli indumenti degli ospiti per il guardaroba.

Le attrezzature sanitarie si sono movimentate a seguito dell'acquisto di n. 1 Bolero sollevatore igienico con tutta l'attrezzatura annessa, di n. 9 materassini antidecupito e di n. 40 materassini preventivi, n.2 bilancia Likoscale 350 + kit di

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

aggancio, n. 10 cuscini posturali, n.1 frigo per medicinali oltre ad altra attrezzatura minuta;

I mobili e arredi si sono movimentati a seguito dell'acquisto di n.3 televisori per le camere ospiti, di mobili per arredare le tisanerie di due nuclei, di mobili per infermeria del piano zero, delle porte e le tende per le camere di nuova realizzazione;

La voce macchine d'ufficio si è movimentata a seguito dell'acquisto n. 1 monitor, n. 2 pc completi, e di n. 1 PC AIO TOUCH + READER per il guardaroba sempre inerente alla cippatura dei capi di abbigliamento.

La voce automezzi si è movimentata per l'acquisto di un FORD TRANSIT 310 2.0 TDCi ECOBLUE 130CV per il trasporto degli ospiti del CDI e per le uscite sul territorio degli ospiti di tutta la Fondazione. L'acquisto di questo automezzo è stato supportato da una donazione da parte dell'Associazione Ali d'Aquila e da una donazione da parte della Fondazione Banco Popolare di Lodi.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc...

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Non viene calcolato l'ammortamento sulle immobilizzazioni materiali non strumentali.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 10.250=.

Esse risultano composte da:

- titoli ricevuti da donatori in anni precedenti, trattasi di BTP con scadenza 2029 e 2037, per euro 6.000=;
- depositi cauzionali pagati per distributori automatici di bevande, per euro 2.750=;
- partecipazione nel consorzio Con.te.s. scarl, per euro 1.500=;

Titoli immobilizzati

Poiché per i titoli immobilizzati l'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione in bilancio è avvenuta al costo di acquisto (o costo di sottoscrizione) del titolo, che è costituito dal valore ricevuto dalla donazione.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	691.347
Saldo al 31/12/2025	708.594
Variazioni	+17.248

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

immobilizzazioni	immateriali	materiali	finanziarie	Totale
Valore iniziale	437.387	243.384	10.575	691.346
Variazioni	-26.359	43.932	-325	17.248
Valore finale	411.028	287.316	10.250	708.594

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMM.NI IMMATERIALI	Licenza d'uso software a	Manut. straord beni terzi
valore inizio esercizio	6.784,00	2.065.359,00
costo acquisto		2.069.691,00
contributi ricevuti		2.050.566,00
rivalutazioni		
svalutazioni		
alienazioni e dismissioni		
altre variazioni		
valore di fine esercizio	6.784,00	2.084.484,00
F/DO AMMORTAMENTO		
valore di inizio esercizio	5.653,00	1.629.103,00
ammortamenti	1.131,00	44.353,00
alienazioni e dismissioni		
altre variazioni		
valore di fine esercizio	6.784,00	1.673.456,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio chiuso al 31.12.2025 e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della Fondazione.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMM.NI MATERIALI STRUMENTALI	impianti generici	impianti specifici	macchinari	attrezz. varie	attrez. sanitarie	mobili e arredi	macchine uff. elettr.	automezzi
valore inizio esercizio	94.085,00	313.874,00	73.393,00	593.661,00	145.488,00	554.616,00	73.015,00	23.008,00
costo acquisto	6.100,00			13.205,00	47.969,00	24.602,00	5.182,00	25.600,00
contributi ricevuti								10.000,00
rivalutazioni								
svalutazioni								
alienazioni e dismissioni				4.108,00	4.056,00	573,00		
altre variazioni								
valore di fine esercizio	100.185,00	313.874,00	73.393,00	602.758,00	189.401,00	578.645,00	78.197,00	38.608,00
F/DO AMMORTAMENTO								
valore di inizio esercizio	70.586,00	278.064,00	72.497,00	548.593,00	74.661,00	515.733,00	54.277,00	18.846,00
ammortamenti	2.750,00	6.089,00	896,00	14.331,00	30.090,00	5.141,00	6.364,00	1.761,00
alienazioni e dismissioni				4.108,00	3.042,00	285,00		
altre variazioni								
valore di fine esercizio	73.336,00	284.153,00	73.393,00	558.816,00	101.709,00	520.589,00	60.641,00	20.607,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio 2025 e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, né alcuna svalutazione.

5 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”, NONCHE’ LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO;

Tali voci non sono presenti nel bilancio della Fondazione.

6- DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE;

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 243.912=.

Rispetto all'esercizio 2024 hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 206.975=

I crediti iscritti a bilancio sono stati rilevati in base al principio di competenza poiché il processo produttivo dei servizi è stato completato e si è verificato.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel 2025 il fondo svalutazione crediti/crediti dubbi di euro 20.832= è stato completamente stornato non sussistono crediti a rischio di insolvenza.

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;

per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché l'Ente si è avvalso della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono pari a euro 815.246=

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a euro 157.432=

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 972.678=.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 6.783=.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ 157.432	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ 157.432	€ -

Finanziamenti effettuati dai soci alla società

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti dai soci fondatori per complessivi euro 8.913=

Il finanziamento ricevuto dai soci fondatori è infruttifero di interessi.

Nel 2023 è stato stipulato un accordo con la Parrocchia che prevede la restituzione del debito in rate da euro 5.000= mensili fino ad estinzione dello stesso.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 69.683= relativo ai Debiti tributari (IRES, Iva c/to erario, IRPEF su retribuzioni/compensi a terzi e la rilevazione dell'acconto imposta sostitutiva su Tfr).

In riferimento all'imposta sui redditi (IRES), va precisato che la Fondazione Madre Cabrini Onlus persegue il proprio scopo istituzionale di sostegno alle persone anziane che si trovano in situazione di difficoltà economica e/o fisica. Tale attività viene quindi, considerata decommercializzata e quindi irrilevante ai fini delle imposte sui redditi (art.150 Tuir). L'IRES rilevata a bilancio fa riferimento alla quota di immobile ereditato nel 2021 ed ancora parzialmente in capo alla Fondazione, oltre all'immobile di via San Bartolomeo di cui la Fondazione è usufruttuaria da dicembre 2025. Anche ai fini Irap, la base imponibile è determinata secondo le regole proprie degli enti non commerciali (le regioni, peraltro, possono prevedere esenzioni o aliquote ridotte o agevolate per le Onlus). Nel caso specifico la regione Lombardia anche per l'esercizio 2025 ha previsto l'esenzione totale dell'imposta IRAP per le Onlus.

Debiti Verso Istituti Previdenziali

In questa voce sono raggruppati i debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza (Inps-Inail), verso i Fondi pensioni, ecc. per totale euro 56.955=

Debiti verso dipendenti e collaboratori

In questa voce è iscritto il debito verso i dipendenti, per ratei ferie e permessi, rol e quattordicesima, che al 31.12.2025 ammonta a € 222.682=.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si evidenzia che esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, quali il mutuo chirografario della BPM stipulato nel 2021 di durata ventennale, con scadenza nel 2041.

Si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, sono presenti le Rimanenze. Queste sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo dello Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 50.525=.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.482=.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati all'attività istituzionale dell'Ente (alimenti, materiali di consumo, materiali per la pulizia e per igiene dell'ospite, materiale sanitario, DPI obbligatori, guanti, camici, ecc.) e sono valutate in bilancio al costo di acquisto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esperte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 426.738=, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzioni pari a euro 59.203=. Si precisa che nel 2025 euro 350.000= sono stati investiti in titoli di Stato che quindi si ritrovano nell'attivo circolante.

7 – LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI ATTIVI” E “RATEI E RISCONTI PASSIVI” E DELLA VOCE “ALTRI FONDI” DELLO STATO PATRIMONIALE;

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 38.064=

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 5.741=

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ 7.945	-€ 4.776	€ 3.169
Risconti attivi	€ 24.378	€ 10.517	€ 34.895
TOTALE	€ 32.323	€ 5.741	€ 38.064

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
interessi attivi su BTP	€ 3.169
TOTALE	€ 3.169

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
canoni manutenzioni	€ 1.754
assicurazione	€ 12.947
canoni noleggio	€ 10.871
canoni software	€ 1.013
costi sicurezza L.81	€ 4.880
servizi amministrativi	€ 60
spese legali	€ 1.986
abbonamenti	€ 218
quota alimenti disagiati	€ 1.060
servizi assistenziali	€ 105
TOTALE	€ 34.894

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 2.125=

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.071=

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 54	€ 2.071	€ 2.125
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 54	€ 2.071	€ 2.125

COMPOSIZIONE RATEI PASSIVI	IMPORTO
Rimborso spese DG	1.382 €
spese telefoniche	661 €
derattizzazione	82 €
totale	2.125 €

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

FONDI RISCHI E ONERI

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” del Conto patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia non ben determinati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo controversie legali: nel 2025 il fondo non presenta alcuna variazione in rispetto all'anno passato. Non si è ritenuto opportuno effettuare accantonamenti ulteriori.

Fondo rischi malpractice (ex spese future): nel 2025 si è provveduto ad effettuare un accantonamento in aggiunta all'importo già presente di € 20.000 per coprire il rischio di risarcimenti a terzi per malpractice, avendo l'attività della Fondazione una componente oltre che assistenziale, sanitaria e dunque fonte di maggiori rischi. Si è anche provveduto a modificare il nome del fondo rendendo più facile la causale.

Fondo per crediti dubbi: nel 2025 in bilancio non sono presenti crediti dubbi o a rischio, pertanto non sussistono i presupposti per il mantenimento del fondo in questione, ne tantomeno un ulteriore stanziamento.

Fondo futuri adeguamenti contrattuali: istituito nel 2021 per euro 60.000= per far fronte ai costi relativi al rinnovo del contratto di lavoro scaduto nel 2019. A gennaio 2025 il contratto è stato rinnovato e sono stati deliberati gli adeguamenti contrattuali e gli arretrati. Nel 2025 detti importi sono stati erogati e stornati dal fondo.

Fondo spese manutenzione e mantenimento beni di terzi: nel 2025 il fondo precedentemente costituito è stato parzialmente utilizzato per i lavori realizzati nell'anno. Si è provveduto altresì ad accantonare un'ulteriore quota di euro 40.000,00= per

- Incremento delle spese da sostenere per adeguamento di n. 3 bagni delle stanze nel nucleo Arancio euro 10.000,00=
- Spese per accoglienza n.3 Suore Indiane (ristrutturazione immobile di via San Bartolomeo e pratiche varie) per euro 30.000,00=

Fondo spese migliorie tecnologiche future: creato nel 2025 il fondo raccoglie gli accantonamenti effettuati con lo scopo di migliorare le tecnologie presenti in struttura che negli anni si andranno a sviluppare. Nella fattispecie, l'accantonamento del 2025 è legato all'impianto fotovoltaico.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

In conclusione i fondi per rischi e oneri presenti nel Conto Patrimoniale alla data del 31.12.2025 sono i seguenti:

	VALORE INIZIALE FONDO 01/01/2025	VARIAZIONE AUMENTO 2025	VARIAZIONE DIMINUIZIONE 2025	VALORE FINALE FONDO 31/12/2025
F/do controversie legali	10.755,87			10.755,87
F/do rischi malpractice (ex spese future)	60.000,00	20.000,00		80.000,00
F/do riserva crediti dubbi	20.831,85		20.831,85	-
f/do futuri adeguamenti contrattuali	60.000,00		35.833,57	24.166,43
f/do spese manutenzione e mantenimento beni di terzi	288.500,00	40.000,00	24.030,00	304.470,00
f/do spese migliorie tecnologiche future		- 30.000,00		30.000,00

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale avendo più di 50 dipendenti, provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR dei dipendenti al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 153.146=;

nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote di TFR destinate ai fondi di previdenza complementare non ancora versate al 31/12/2025 per euro 511= ricompresi nella voce debiti v/istituti di previdenza

Il relativo costo è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 184.302=

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

	F/DO TFR
valore inizio esercizio	166.425,00
accantonamento	3.041,00
liquidazione	16.320,00
altre variazioni	
valore di fine esercizio	153.146,00

8 – LE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA E DELLA DURATA DEI VINCOLI EVENTUALMENTE POSTI, NONCHE' DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI:

Il patrimonio netto della Fondazione è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Fondo di dotazione pari a euro 64.904=

III — Patrimonio Libero pari a euro 347.593= composto da riserve di avanzi di gestione, ovvero differenza fra utili e perdite di anni precedenti, e da donazioni a patrimonio, ovvero donazioni ricevute per le quali si è ritenuto opportuno l'accantonamento a riserva per consolidare il patrimonio.

IV — Avanzo (Disavanzo) di gestione, pari euro 65.013=

Il patrimonio netto ammonta a euro 477.510= ed evidenzia una variazione in aumento di euro 108.713=.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 64.904	€ -	€ -	€ 64.904
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 31.145	€ 59.030	€ -	€ 90.175
Altre riserve	€ 213.718	€ 43.700	€ -	€ 257.418
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 244.863	€ 102.730	€ -	€ 347.593
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 59.030	€ 65.013	€ 59.030	€ 65.013
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 368.797	€ 167.743	€ 59.030	€ 477.510

9 - UNA INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

La Fondazione durante l'anno 2025 non ha ricevuto contributi aventi finalità specifiche.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

10 - DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE:

Nel 2025 non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11 - ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Nel 2025 la Fondazione chiude l'esercizio economico con un risultato finale positivo pari a euro 65.013=

Più specificatamente si andrà ad analizzare le singole unità di offerta. Questo è possibile grazie all'applicazione della contabilità analitica, che da qualche anno viene applicata ai diversi conti di bilancio.

Nel 2025 la Fondazione non ha effettuato alcun aumento di retta.

Per quanto riguarda la **Residenza Sanitaria Assistenziale**, l'occupazione dei posti letto è praticamente totale per tutto l'anno, con lo scarto di pochissime giornate vuote.

Le entrate finanziarie di questa UDO derivano da:

- rette di degenza a carico degli utenti.
- contributo regionale per spesa sanitaria, attribuito per ospite secondo la classificazione regionale S.O.S.I.A. definita in base alla situazione sanitaria dell'ospite;
- altre entrate generali della Fondazione che, secondo i criteri stabiliti dalla normativa di 'scheda struttura regionale', vengono attribuite per quota parte a questo reparto. Tali entrate vengono classificate in bilancio sotto la voce "Altri ricavi e proventi";

Dalla contabilità analitica emerge che:

Alla R.S.A. è attribuibile un avanzo 2025 pari ad € 25.508=

Nel dettaglio:

ENTRATE

Rette di degenza	2.971.205,01
Rette da Comuni	15.235,99
Quote regionali (SOSIA)	2.221.452,30
Proventi e ricavi diversi	78.207,71
Rimanenze finali	44.908,98
Entrate di carattere straordinario	
Proventi finanziari	18.215,57

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

TOTALE ENTRATE	5.349.225,56
USCITE	
Costo del Personale dipendente	-3.204.578,06
Costo del personale libero prof.	-376.155,60
Rimanenze Iniziali	-46.070,65
Ammortamenti	-93.918,33
Costi specifici	-638.743,00
Costi per servizi	-847.396,74
Oneri diversi di gestione	-26.677,82
Godimento beni di terzi	-31.497,81
Costi finanziari	-8.490,43
Accantonamenti	-49.948,00
Imposte	-240,65
TOTALE COSTI	-5.323.717,09

Per quanto riguarda il **Centro Diurno Integrato**, le entrate di questa UDO sono date da:

- retta giornaliera a carico degli Utenti
- contributo regionale per spesa sanitaria;
- quota parte delle altre entrate generali della Fondazione. Tali entrate sono le SOPRAVVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Nel corso dell'anno 2025 nel Centro Diurno è stata raggiunta la massima occupazione possibile, pari a n. 30 Utenti.

Al C.D.I. è attribuibile un avanzo 2025 pari ad € 18.694=

Nel dettaglio:

ENTRATE	
Rette di degenza	199.701,20
Rette da Comuni	0,00
Quote regionali (SOSIA)	211.660,00
Proventi e ricavi diversi	6.170,17
Rimanenze finali	4.220,68
Entrate di carattere straordinario	
Proventi finanziari	1.419,73
TOTALE ENTRATE	423.171,78

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

USCITE

Costo del Personale dipendente	-245.950,34
Costo del personale libero prof.	-30.317,14
Rimanenze Iniziali	-4.473,10
Ammortamenti	-8.796,28
Costi specifici	-42.410,27
Costi per servizi	-46.408,11
Oneri diversi di gestione	-2.193,81
Godimento beni di terzi	-2.576,83
Costi finanziari	-693,71
Accantonamenti	-20.639,00
Imposte	-19,66
TOTALE COSTI	-404.478,25

Per quanto riguarda la **RSA APERTA**, le entrate di questo reparto sono date:

- dal rimborso regionale della prestazione eseguita;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Alla R.S.A. Aperta è attribuibile un avanzo 2025 pari ad € 4.081=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Rette di degenza	0,00
Rette da Comuni	0,00
Quote regionali (SOSIA)	14.586,00
Proventi e ricavi diversi	0,00
Rimanenze finali	0,00
Entrate di carattere straordinario	0,00
Proventi finanziari	0,00
TOTALE ENTRATE	14.586,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

USCITE

Costo del Personale dipendente	-4.218,84
Costo del personale libero prof.	-6.204,44
Rimanenze Iniziali	0,00
Ammortamenti	0,00
Costi specifici	0,00
Costi per servizi	-81,57
Oneri diversi di gestione	0,00
Godimento beni di terzi	0,00
Costi finanziari	0,00
Accantonamenti	0,00
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	-10.504,85

In merito alla RSA Aperta va segnalato che le prospettive di politica socio-sanitaria di Regione Lombardia tendono a valorizzare servizi di assistenza sul territorio con lo scopo di individuare risposte alternative ai bisogni delle persone anziane. La Fondazione Madre Cabrini nel futuro prossimo dovrà prestare una particolare attenzione allo sviluppo di tali servizi (C-DOM) nella prospettiva di rendere la Fondazione un centro multiservizi.

Per quanto riguarda la **RESIDENZA ASSISTITA PER RELIGIOSI**, le entrate di questo reparto sono date da:

- rette pagate dagli ospiti della residenza;
- contributo regionale (voucher);
- quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Alla Residenza Sacerdoti è attribuibile un avanzo 2025 pari ad € 11.426=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Rette di degenza	175.417,00
Rette da Comuni	0,00
Quote VOUCHER	65.226,00
Proventi e ricavi diversi	24.170,34
Rimanenze finali	1.304,64

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Entrate di carattere straordinario	
Proventi finanziari	908,56
TOTALE ENTRATE	267.026,54

USCITE

Costo del Personale dipendente	-113.574,00
Costo del personale libero prof.	-8.194,91
Rimanenze Iniziali	-1.374,17
Ammortamenti	-4.454,07
Costi specifici	-29.339,92
Costi per servizi	-79.937,46
Oneri diversi di gestione	-2.898,37
Godimento beni di terzi	-1.860,55
Costi finanziari	-424,96
Accantonamenti	-13.530,00
Imposte	-12,05
TOTALE COSTI	-255.600,46

Nel 2025, la Residenza per religiosi ha avuto la copertura totale dei posti per quasi tutto l'anno. Nel 2026 purtroppo non si è ancora riusciti a coprire i n.3 posti vuoti.

Per quanto riguarda il **SERVIZIO DI FISIOTERAPIA PER ESTERNI**, le entrate di questo servizio sono date:

- dalle quote pagate dagli utenti a fronte di terapie ricevute;
- dalla quota parte delle altre entrate generali della Fondazione, tali entrate sono le SOPRAVVVENIENZE ATTIVE, le OBLAZIONI, le PLUSVALENZE ed altri piccoli RIMBORSI E PROVENTI VARI.

Alla Servizio di fisioterapia per esterni è attribuibile un avanzo 2025 pari ad € 5.090=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Ricavi da prestazione	57.438,00
Rette da Comuni	0,00
Quote VOUCHER	0,00
Proventi e ricavi diversi	907,23
Rimanenze finali	90,34

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Entrate di carattere straordinario	
Proventi finanziari	199,14
TOTALE ENTRATE	58.634,71

USCITE

Costo del Personale dipendente	-22.797,03
Costo del personale libero prof.	-5.906,31
Rimanenze Iniziali	-89,36
Ammortamenti	-5.739,33
Costi specifici	-2.001,50
Costi per servizi	-9.134,12
Oneri diversi di gestione	-1.497,72
Godimento beni di terzi	-400,25
Costi finanziari	-93,15
Accantonamenti	-5.883,00
Imposte	-2,64
TOTALE COSTI	-53.544,41

Per quanto riguarda l'**AMBULATORIO PER ESTERNI**, le entrate di questo servizio sono date:

- dalle quote pagate dagli utenti a fronte di visite specialistiche;

A tale Servizio ambulatoriale per esterni è attribuibile un avanzo 2025 pari ad € 213=

Nel dettaglio entrate e uscite

ENTRATE

Ricavi da prestazione	4.460,00
Rette da Comuni	0,00
Quote VOUCHER	0,00
Proventi e ricavi diversi	0,00
Rimanenze finali	0,00
Entrate di carattere straordinario	
Proventi finanziari	0,00
TOTALE ENTRATE	4.460,00

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

USCITE

Costo del Personale dipendente	-479,85
Costo del personale libero prof.	-3.059,36
Rimanenze Iniziali	0,00
Ammortamenti	0,00
Costi specifici	0,00
Costi per servizi	-707,76
Oneri diversi di gestione	0,00
Godimento beni di terzi	0,00
Costi finanziari	0,00
Accantonamenti	0,00
Imposte	0,00
TOTALE COSTI	-4.246,97

L'Utile complessivo d'esercizio 2025 è risultato quindi pari ad 65.013=

L'utile si colloca all'interno della voce "Patrimonio netto" come sottoesposto:

Fondo dotazione	64.904,00
Patrimonio vincolato	0,00
Patrimonio libero (riserve di utili)	90.175,00
Altre riserve	257.418,00
Risultato di gestione	65.013,00
PATRIMONIO NETTO	477.510,00

12 - DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

La Fondazione durante l'anno 2025 ha raccolto donazioni che risultano dalla voce del rendiconto gestionale erogazioni liberali per un importo totale di € 9.541= Altre donazioni ricevute per un importo pari a euro 43.700= sono state inserite nel patrimonio.

13 – IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA, NONCHE' IL NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART.17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITA' IN MODO NON OCCASIONALE ;

<u>DIPENDENTI</u>	<u>NUMERO</u>
--------------------------	----------------------

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

	MEDIO
Quadri	1.5
Impiegati	26
Altro	83
TOTALE	110,5

14 – IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO, AL REVISORE LEGALE

Il vigente statuto della Fondazione Madre Cabrini Onlus all'art.6 stabilisce che le cariche dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono a titolo gratuito.

I membri del Consiglio durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

L'attività dell'organo di controllo nel 2025 è stata affidata all'avvocato Papa Abdoulaue Mbody. Il compenso spettante è pari a euro 4.377= lordi annui.

L'attività del revisore legale dei conti, nel 2025 è stata affidata al dottor Bosoni Giuseppe. Il compenso spettante è pari a euro 7.613= lordi annui.

Nel 2025 l'attività dell'organismo di vigilanza è stata affidata all'avvocato Papa Abdoulaue Mbody. Il compenso spettante è pari a euro 4.377= lordi annui. Nel 2025 sono stati erogati all'ODV altri euro 2.918= per attività specifiche svolte oltre quello pattuito.

Amministratori	€	-
Organismo di vigilanza	€	7.295
Organismo di controllo	€	4.377
Revisori legali dei conti	€	7.613
TOTALE	€	19.285

15 - UN PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16 - LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, PRECISANDO L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO E OGNI ALTRA INFORMAZIONE NECESSARIA PER LA COMPrensIONE DEL BILANCIO RELATIVA A TALI OPERAZIONI, QUALORA LE STESSE NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO. LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SINGOLE OPERAZIONI POSSONO ESSERE AGGREGATE SECONDO LA LORO NATURA, SALVO QUANDO LA LORO SEPARATA EVIDENZIAMENTO SIA NECESSARIA PER COMPRENDERE GLI EFFETTI DELLE OPERAZIONI MEDESIME SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO DELL'ENTE;

Non sono presenti operazioni con parti correlate.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

17 - LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO, CON INDICAZIONE DEGLI EVENTUALI VINCOLI ATTRIBUITI ALL'UTILIZZO PARZIALE O INTEGRALE DELLO STESSO, O DI COPERTURA DEL DISAVANZO;

Il risultato finale d'esercizio, pari a euro 65.013=, verrà imputato a riserva di utili.

18 - L'ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Il passaggio tra il 2025 e il 2026 ha segnato una tappa di profonda transizione sul piano del vertice gestionale della Fondazione. A fine anno 2025 si sono concretizzate le dimissioni, per il raggiungimento dei requisiti di pensionamento, sia del Direttore Generale sia del Direttore Sanitario, ai quali va il più sentito ringraziamento per l'opera prestata negli anni. A partire dal 2026 hanno preso ufficialmente servizio il nuovo Direttore Generale e il nuovo Direttore Sanitario. Il Consiglio di Amministrazione ha coordinato con successo questo delicato avvicendamento, garantendo la totale continuità delle funzioni amministrative e assistenziali, e affidando al nuovo management la guida dei complessi progetti che caratterizzano l'esercizio 2026.

Il 2025 ha registrato una copertura pari al 99,82% dei posti letto accreditati e dell'86,53% di quelli a pagamento (solventi). Questo scarto è dovuto al fatto che, durante i lavori di ristrutturazione, i posti a pagamento sono stati utilizzati per trasferire temporaneamente gli ospiti residenti nelle aree di cantiere, bloccando così i nuovi ingressi dall'esterno. La lista d'attesa delle domande di ricovero è cresciuta quotidianamente.

Rimangono alcune problematiche legate al personale, soprattutto riguardo alla figura dell'OSS, difficilmente reperibile sul mercato del lavoro. Per fronteggiare tale carenza ci si rivolge a società interinali, con conseguente instabilità e costi più elevati rispetto al personale dipendente.

La "Riforma del Terzo settore" nel 2025 non ha registrato avanzamenti significativi. Tuttavia, a gennaio 2026 la Fondazione ha stipulato il nuovo statuto trasformandosi in ETS e richiedendo, entro marzo 2026, l'iscrizione al RUNTS. La scelta finale del profilo fiscale è ricaduta sull'ETS non commerciale. La riforma, come già segnalato, ha comportato una serie di adempimenti burocratici e amministrativi che la Fondazione ha dovuto gestire. A distanza di alcuni mesi, si può affermare che l'ente ha concluso quasi tutte le pratiche richieste.

Per quanto riguarda le figure di controllo, la Fondazione ha preso atto della nomina da parte del Vescovo di Lodi del Dott. Giuseppe Bosoni quale Revisore Legale dei Conti della Fondazione Madre Cabrini ONLUS, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 03.07.2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore". Tale incarico, della durata di un triennio, è stato rinnovato per il periodo 2024/2026 con decreto vescovile n. CL.15/24 del 23/01/2024 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/02/2024.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

È stato inoltre rinnovato l'incarico all'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj quale Organo di Controllo (ai sensi dell'art. 30 del medesimo decreto) per il triennio 2024/2026. Poiché tale organo può assumere anche le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, all'avvocato era già stato affidato formalmente tale ruolo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, poi rinnovato per il triennio 2024/2026 con delibera del C.d.A. del 30/11/2023.

Nel mese di ottobre 2021 la Fondazione è stata nominata erede per la quota del 50% del patrimonio della signora Cappellini Alfonsina (deceduta in data 06/01/2021), la quale nel proprio testamento olografico disponeva: *"...Lascio la metà della mia casa di San Zenone al Lambro e la metà del mio denaro alla Fondazione Madre Cabrini Casa di Riposo per anziani di Sant'Angelo Lodigiano sita in via Cogozzo al n. 12"*. La Fondazione ha avviato l'iter per l'accettazione della successione nel 2021, ma l'atto formale è avvenuto solo nel 2022 a causa di alcune controversie sorte con uno dei coeredi; in tale occasione si sono potute inserire a bilancio le poste relative ai beni ereditati. Nello specifico, è stata iscritta una voce nei crediti e nel patrimonio netto pari a euro 136.819,00, composta dal 50% del valore stimato dell'immobile e dal 50% della liquidità disponibile.

Nel 2023 le pratiche sono proseguite. L'ufficio della Fondazione, dopo aver ricevuto mandato dalle altre due associazioni coinvolte nella successione, ha provveduto a regolarizzare le posizioni con i fornitori delle utenze rimaste aperte, a gestire i rapporti con l'amministratore del condominio (in cui è inserito il box compreso nell'eredità) e a saldare le fatture di notai, avvocati e geometri per liberare la proprietà da ogni pendenza. Con verbale del 30/06/2023, il C.d.A. ha deliberato di vendere la propria quota dell'immobile, il cui rogito è stato redatto nel 2024. Ad oggi, la Fondazione non è ancora riuscita a vendere il box di cui comproprietaria al 50%. L'ente, in qualità di capofila, ha gestito le spese condominiali e continuerà a cercare un acquirente per l'immobile nel corso dell'anno corrente.

L'incarico di RSPP, unito a quello di sorveglianza antincendio, resta affidato all'Arch. Luca Pradelli. Il compenso a favore dello Studio Pradelli è stato preventivato nell'importo annuo di € 7.500,00 (oltre a contributi e IVA di legge) e rinnovato per l'anno 2025. È stato inoltre stanziato un compenso straordinario di € 5.500,00 per il rinnovo del CPI (certificato di prevenzione incendi), scaduto a giugno 2024 e rinnovato fino a giugno 2029. Infine, il compenso per il ruolo di Responsabile tecnico antincendio per il periodo 2024/2025, finalizzato a seguire i cantieri legati al Superbonus 110%, è stato fissato in € 3.120,00 oltre a contributi e IVA.

Il servizio di assistenza religiosa e spirituale per il 2025 continua a essere garantito dal Parroco della Parrocchia dei SS. Antonio Abate e Francesca Cabrini di Sant'Angelo Lodigiano, don Maurizio Anelli, individuato come Cappellano.

Le visite e gli accessi alla struttura sono avvenuti senza interruzioni, consentendo agli ospiti di uscire per rientrare in famiglia o per svolgere altre attività idonee. L'animazione ha scandito le giornate e celebrato le festività principali. Continua la convenzione con l'ODV "Clauns Vip Lodi" per i clown in corsia, così come la

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

collaborazione con i volontari dell'associazione "Ali d'Aquila"; questi ultimi hanno proseguito le loro attività ordinarie all'interno della struttura, supportando gli educatori durante le feste e i laboratori interni.

Prosegue anche il progetto sull'alimentazione dei soggetti disfagici. In collaborazione con la società General Beverage, si è provveduto a installare distributori di cibo appositamente preparato per gli ospiti che soffrono di questa patologia. Il personale di cucina prepara i piatti destinati ai reparti precedentemente individuati. Dopo un anno di sperimentazione, questo tipo di alimentazione ha ottenuto un esito positivo: gli ospiti hanno gradito i prodotti e beneficiato di una dieta equilibrata, volta a garantire un apporto adeguato di energia e nutrienti, prevenendo carenze o eccessi nutrizionali. I disfagici presenti in struttura sono in media 35/40.

Nel corso del 2023 il C.d.A. ha valutato la possibilità di effettuare interventi di efficientamento energetico e adeguamento sismico dell'edificio, usufruendo del Superbonus 110% esteso dal Governo alle ONLUS. Dopo le verifiche di fattibilità, a novembre il Consiglio ha affidato l'incarico alla società MACOS srl per la realizzazione delle seguenti opere entro la fine del 2025:

- Sostituzione dei serramenti e dell'impianto termico.
- Rimozione del vecchio rivestimento dei serramenti e posizionamento di un isolante tipo Aerogel (spessore 1-3 cm) per il contenimento dei ponti termici.
- Isolamento termico tramite cappotto.
- Verifica della vulnerabilità sismica e relativo intervento di miglioramento.

Nel 2024 è stato realizzato il cappotto termico, concluso l'intervento antisismico, installato il 90% degli infissi nuovi e sostituiti tutti i radiatori interni.

Nel 2025 sono terminati i lavori di posa degli infissi, sono stati installati sollevatori a soffitto in tutte le camere e nei bagni assistiti, e sono state sostituite le caldaie adeguando gli impianti al fabbisogno dell'edificio.

Oltre agli interventi legati al Superbonus 110%, nel 2025 sono stati eseguiti ulteriori lavori:

- Trasformazione di un bagno ordinario in un bagno per disabili al piano interrato.
- Tinteggiatura di alcuni locali interni (refettorio nucleo Pompelmo, tisaneria e infermeria nucleo Arancio, ambulatorio del Direttore Sanitario, atrio della Cappella e locali lavanderia/guardaroba).
- Ristrutturazione di 3 camere e adeguamento dei bagni per disabili al piano terra, con ampliamento dell'impianto dei gas medicali.

Ulteriori interventi di manutenzione sono programmati per il 2026. Tra gli interventi strutturali in cantiere e attualmente in corso di esecuzione volti a migliorare il comfort alberghiero, si segnala l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'ampliamento del refettorio del Nucleo Limone. Questo cantiere, che si prevede di concludere a breve, consentirà di ottimizzare la gestione dei momenti conviviali all'interno del reparto, offrendo agli ospiti spazi più ampi e confortevoli, in grado di agevolare la mobilità delle carrozzine e di favorire l'operatività del personale.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Sul fronte degli investimenti già perfezionati, la Fondazione ha completato con successo l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto di anziani e persone con disabilità. La realizzazione di questo importante progetto è stata resa possibile grazie al prezioso e generoso contributo dell'associazione di volontariato Ali d'Aquila e della Fondazione Banco BPM, che hanno scelto di sostenere concretamente l'azione sociale del nostro ente, riducendo l'impatto economico diretto sulle casse della Fondazione. Questo automezzo rappresenta un potenziamento strategico fondamentale, infatti permetterà di supportare in sicurezza i trasporti degli utenti del Centro Diurno e le uscite organizzate dal servizio di animazione.

Tra gli importanti obiettivi già felicemente conseguiti sul piano dell'innovazione digitale, si segnala l'avvenuta installazione e configurazione di una rete capillare di Access Point Indoor in tutta la struttura. Questa infrastruttura di rete garantisce oggi una copertura Wi-Fi totale e sicura all'interno di ogni reparto, consentendo al personale sanitario e assistenziale di aggiornare le cartelle cliniche elettroniche in tempo reale direttamente dal posto letto o da qualsiasi punto della Fondazione. L'investimento ottimizza i flussi di lavoro dell'équipe, azzerando i tempi di differimento nella registrazione dei dati e innalza ulteriormente i livelli di sicurezza e precisione nella gestione clinica degli ospiti.

19 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Nel 2026 la Riforma del Terzo Settore ha finalmente raggiunto la sua conclusione per la nostra struttura. La Fondazione, dopo aver redatto il nuovo statuto a gennaio 2026 trasformandosi in ETS non commerciale, ha richiesto l'iscrizione al RUNTS, ottenendone la conferma formale a marzo 2026. Nei primi mesi dell'anno, l'amministrazione, oltre a gestire l'attività istituzionale ordinaria, ha dovuto affrontare tutti i complessi adempimenti burocratici e organizzativi conseguenti alla transizione in ETS.

Sul fronte del personale, a seguito dell'accordo sul rinnovo del contratto di lavoro UNEBA (scaduto nel 2019 e siglato a gennaio 2025 con retroattività a ottobre 2024), la Fondazione è stata impegnata nel 2025 e in parte del 2026 a riconoscere ai propri dipendenti gli adeguamenti contrattuali e gli arretrati previsti.

Persistendo la carenza di figure OSS sul mercato del lavoro, nel 2026 la Fondazione focalizzerà gli sforzi nella ricerca di canali di reclutamento diretti, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il ricorso al lavoro interinale e favorire una maggiore stabilità dell'équipe assistenziale, a beneficio della qualità del servizio e del contenimento dei costi.

Sempre sul fronte del personale è previsto l'arrivo di tre suore indiane (con residenza nella casa di via San Bartolomeo che la Fondazione ha avuto in usufrutto dalla Parrocchia) che svolgeranno attività sia in Fondazione sia in Parrocchia. Le religiose opereranno nei reparti con il duplice ruolo di infermiere professionali e assistenti spirituali, offrendo un supporto fondamentale sia sul piano clinico sia su quello del benessere umano degli ospiti.

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Per l'anno in corso continua l'opera di attento monitoraggio delle spese e della cassa, con l'impegno di riferire prontamente al Consiglio di Amministrazione in caso di scostamenti significativi rispetto alle previsioni deliberate. Si proseguirà con la redazione di bilanci infrannuali per monitorare costantemente anche lo stato patrimoniale. Il patrimonio netto, infatti, non può scendere sotto la soglia di sicurezza, pena il rischio per la solidità dell'ente. L'obiettivo centrale del Consiglio resta quello di rafforzare la struttura della Fondazione, orientando le risorse verso l'innovazione, il risparmio energetico e il consolidamento economico. Nel corso del 2026 si prevede di raccogliere i primi benefici economici e gestionali derivanti dal completamento dei lavori di efficientamento energetico (cappotto, nuovi infissi e caldaie) terminati nel 2025. Ci si attende un significativo risparmio sui costi delle utenze energetiche, che permetterà di ammortizzare l'impatto dei rincari tariffari generali. In quest'ottica, diversi progetti in cantiere per il 2026 sono già stati presi in considerazione e valutati nel corso del 2025, accantonando i fondi necessari alla loro realizzazione.

Tra i progetti innovativi al vaglio del Consiglio di Amministrazione per il 2026, si inserisce lo studio per l'introduzione sperimentale di sistemi di Intelligenza Artificiale (IA) all'interno del Nucleo Alzheimer. L'obiettivo dell'investimento è l'implementazione di tecnologie di monitoraggio predittivo e di visione computazionale per la prevenzione delle cadute e il controllo del *wandering*, migliorando la sicurezza degli ospiti e offrendo un valido supporto tecnologico all'équipe assistenziale nella gestione quotidiana del reparto. Al fine di preservare la solidità di cassa ed evitare il ricorso a indebitamento, la Fondazione intende finanziare la fase di studio e la successiva installazione delle tecnologie attraverso l'intercettazione di linee di finanziamento agevolato. A tal proposito, la struttura attiverà un'opera di monitoraggio e ricerca di bandi regionali o di fondazioni bancarie del territorio (con particolare riferimento ai fondi per la transizione digitale e l'IA in ambito socio-sanitario), mirati a sostenere l'innovazione tecnologica nel Terzo Settore.

Nel quadro del progressivo potenziamento dei servizi territoriali e in piena coerenza con la nuova identità di ETS, tra gli obiettivi prioritari del 2026 si inserisce l'attivazione del servizio di Cure Domiciliari (C-DOM). Attraverso l'ottenimento dell'accreditamento con il Sistema Socio-Sanitario Regionale, la Fondazione intende estendere la propria offerta assistenziale oltre le mura della RSA, erogando direttamente al domicilio dei cittadini fragili del territorio prestazioni infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali. Questa nuova linea di attività permetterà di intercettare precocemente i bisogni della popolazione locale, garantendo la continuità assistenziale ed evitando ricoveri residenziali impropri. Anche dal punto di vista finanziario, la Fondazione si conferma pienamente in grado di far fronte a tutti gli impegni e agli investimenti programmati senza dover ricorrere all'indebitamento con terzi.

Sempre nell'ambito dello sviluppo dei servizi sanitari e della valorizzazione del patrimonio strutturale, per il 2026 è in programma il potenziamento degli ambulatori di fisioterapia tramite l'acquisto di apparecchiature elettromedicali di ultima generazione. Nello specifico, si prevede l'introduzione della terapia a onde d'urto e di altre strumentazioni fisiche ad alta efficacia terapeutica. Questo investimento permetterà non solo di migliorare i protocolli riabilitativi e i tempi di

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

recupero degli ospiti residenti in RSA, ma anche di potenziare l'offerta di prestazioni ambulatoriali rivolte agli utenti esterni del territorio. Anche in questo caso, l'ente valuterà l'accesso a bandi e contributi agevolati per l'ammodernamento tecnologico delle strutture socio-sanitarie, a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Sul fronte patrimoniale, tra gli obiettivi del 2026 rimane prioritario il disinvestimento della quota del 50% del box auto derivante dall'eredità Cappellini, al fine di liquidare definitivamente la posta e azzerare le relative spese condominiali correnti di cui la Fondazione fa da capofila.

20 – L'INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE.

Nel corso dell'anno 2025 l'attività della Fondazione è stata svolta nel rispetto dei principi relativi agli Enti senza scopo di lucro e la missione e le attività istituzionali sono state attuate come da Statuto.

La Fondazione, nell'erogazione di tutti i suoi servizi si ispira ai seguenti principi:

- rispetto dei diritti dell'Anziano;
- perseguimento del bene comune;
- rispetto della dignità della persona umana;
- attuazione dei principi di solidarietà e di sussidiarietà;
- corretto utilizzo delle risorse economiche, materiali ed umane, per addivenire per lo meno ad un pareggio di Bilancio, ammortamenti compresi, onde salvaguardare il Patrimonio;
- efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi

Il tutto viene svolto con:

- la persona al centro di tutte le cure, nel rispetto della sua dignità;
- la qualità dell'assistenza socio-sanitaria erogata, con la dovuta adeguatezza, senza accanimento terapeutico, nel rispetto della libertà individuale;
- la qualità della vita dell'ospite, rispettando la riservatezza e la libertà dell'individuo, con la familiarità ed il calore umano che devono caratterizzare la "presa in carico" e le relazioni umane.

21 – INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITA' DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Oltre all'attività di interesse generale, nel corso dell'anno 2025 la Fondazione ha svolto attività diverse come sotto riportato.

La presente sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento di tali attività. Nello specifico si riferisce all'attività dell'ambulatorio di fisioterapia per esterni che ha prodotto ricavi per euro 57.438=, ai ricavi per prestazioni ambulatoriali per euro 4.460=, alla gestione dell'impianto fotovoltaico, collocato sul tetto della Casa di Riposo, e che ha prodotto un ricavo di euro 4.289=, nonché dell'utilizzo di distributori di bevande collocate all'interno della struttura che hanno prodotto un ricavo di euro 3.830=; a questi si aggiungono euro 60= quale compenso percepito per il trasporto effettuato per il

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

rientro a casa di un dipendente, e di un ricavo di euro 299= quale contributo per le prestazioni dentistiche secondo convenzione.

Parallelamente ai ricavi sono stati contabilizzati i costi direttamente imputabili per euro 53.523= suddivisi fra costi di acquisto per materie prime per euro 2.001=, per servizi euro 9.134=, costo del personale euro 28.703=, ammortamenti per euro 5.740=, per euro 1.572= per altri oneri diversi di gestione.

Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021, l'organo di gestione certifica che tali attività diverse sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

La secondarietà delle stesse è attestata dal fatto che i relativi ricavi non sono superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente.

Tali attività, pur non particolarmente rilevanti dal punto di vista economico, rispetto alle attività di interesse generale, hanno una valenza sociale (es. ambulatorio di fisioterapia) e costituiscono, anche se in maniera minima, una fonte di reddito per la Fondazione oltre a permettere un migliore utilizzo delle potenzialità organizzative, strutturali e gestionali dell'Ente.

Nel 2025 l'avanzo di gestione delle attività diverse è stato pari a euro 16.966=. Questo risultato nell'ottica globale della Fondazione verrà utilizzato in una prospettiva di autofinanziamento per il perseguimento del fine istituzionale dell'Ente.

22 - UN PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI, SE RIPORTATI IN CALCE AL RENDICONTO GESTIONALE, DA CUI SI EVINCANO:

• I COSTI FIGURATIVI RELATIVI ALL'IMPIEGO DI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 AGOSTO 2017, N. 117 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI;

• LE EROGAZIONI GRATUITE DI DENARO E LE CESSIONI O EROGAZIONI GRATUITE DI BENI O SERVIZI, PER IL LORO VALORE NORMALE;

• LA DIFFERENZA TRA IL VALORE NORMALE DEI BENI O SERVIZI ACQUISTATI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ STATUTARIA E IL LORO COSTO EFFETTIVO DI ACQUISTO; ACCOMPAGNATO DA UNA DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI DI CUI AGLI ALINEA PRECEDENTI;

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

23 - DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI AI SENSI DELL'ART. 16 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I. DA CALCOLARSI SULLA BASE DELLA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA

Fondazione Madre Cabrini ONLUS

Relazione di missione – esercizio 2025

Salario Lordo	IN EURO - DI COMPETENZA
Massimo	59.640,29
Minimo	12.991,19
Rapporto tra minimo e massimo	1 : 4,59
Rapporto legale limite	1: 8
La condizione legale è verificata	SI

24 - UNA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI RENDICONTATA NELLA SEZIONE C DEL RENDICONTO GESTIONALE, NONCHÉ IL RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DALL'ART. 87, COMMA 6 DAL QUALE DEVONO RISULTARE, ANCHE A MEZZO DI UNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA, IN MODO CHIARO E TRASPARENTE, LE ENTRATE E LE SPESE RELATIVE A CIASCUNA DELLE CELEBRAZIONI, RICORRENZE O CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE EFFETTUATE OCCASIONALMENTE DI CUI ALL'ART. 79, COMMA 4, LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

La Fondazione Madre Cabrini Onlus nel 2025 non ha svolto alcuna attività di raccolta fondi.

Il legale rappresentante

Mons. Enzo Raimondi
R. Enzo Raimondi

Sant'Angelo Lodigiano, 30 aprile 2026